leganet

SOCIETÀ PARTECIPATA DA "LEGAUTONOMIE"

URBANISTICA E MOBILITÀ

SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS)

1 LA SOCIETÀ

Leganet S.r.l. è la società di servizi della Lega delle Autonomie Locali (Legautonomie); tale legame consente a Leganet di monitorare costantemente le criticità operative degli enti locali, i temi caldi, le attività suscettibili di miglioramento, le spese da ottimizzare e i processi di governance attivabili.
È in quest'ottica che Leganet fornisce dal 2002 alle pubbliche amministrazioni e alle imprese soluzioni rapide e innovative in relazione agli adempimenti di legge, alla formazione professionale, al fundraising, allo sviluppo di idee progettuali cofinanziabili da enti pubblici o fondazioni, all'avvio di start-up, alla creazione di partenariati (ATI/ATS, reti di imprese) competitivi e innovativi, alla diffusione di best practice organizzative, funzionali e tecnologiche mirate all'efficientamento delle entrate.

2 COS'È UN PUMS

Il **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile** (PUMS) è un **piano strategico** di medio-lungo periodo che, basato sulla valutazione del **bisogno di mobilità attuale** e sulla **definizione di scenari futuri**, ha lo scopo di migliorare la qualità della vita dei cittadini nel proprio territorio.
Il PUMS, nel quadro normativo preesistente, non va considerato come un ulteriore livello di pianificazione dei trasporti, ma va visto in un'ottica di integrazione e messa a sistema degli strumenti di piano e delle procedure già esistenti, come:

- Piano della rete infrastrutturale;
- Piano del trasporto pubblico;
- Piano del traffico privato e della logistica urbana;
- Piano del sistema della ciclabilità;
- Piano della sicurezza stradale;
- Piano per l'accessibilità dei soggetti diversamente abili;
- Piano per la diffusione delle tecnologie telematiche.

3 LA VISION DI LEGANET IN RELAZIONE ALL'ADOZIONE DEL PUMS

Il PUMS rappresenta lo strumento di pianificazione del sistema della mobilità costituito dall'insieme di interventi coordinati che mirano a soddisfare i fabbisogni di mobilità dei cittadini, migliorare la sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, ridurre l'inquinamento atmosferico ed acustico, le emissioni di gas serra e il consumo di energia, aumentare l'efficienza e l'economicità del trasporto di persone e merci, e favorire la qualità della vita e dell'ambiente urbano.

Punto fondamentale per lo sviluppo del PUMS è la partecipazione di cittadini e portatori di interesse: **le persone sono al centro di ogni azione del Piano.**

La redazione dei PUMS rappresenta la condizione abilitante per **l'accesso a risorse** del MIT o europee per la predisposizione di Progetti di Fattibilità o di Project Review riferiti ad opere contenute in tali strumenti di pianificazione o comunque di prioritario interesse nazionale, ovvero coerenti con le strategie della nuova politica di pianificazione infrastrutturale.

4 IL GRUPPO DI LAVORO

Leganet, grazie alla sua **costante partecipazione ai principali tavoli ministeriali sulla mobilità sostenibile**, è parte attiva nel **contributo alla definizione delle linee guida** degli scenari sulla mobilità per il 2030 e nella **definizione degli indicatori** che saranno la **base ufficialmente condivisa per il processo di monitoraggio dei PUMS**.

All'interno di questo contesto **Leganet, col supporto tecnico di altre società e professionisti,** ha costituito un **team multidisciplinare composto da professionisti e tecnici (ingegneri, statistici, economisti, sociologi)** in grado di **garantire tutto il supporto necessario agli Enti locali per la redazione del PUMS.**

5 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di supporto per la redazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile è caratterizzato dalle seguenti fasi:

a. ANALISI DELLO STATO DI FATTO DELLA MOBILITÀ

- Analisi del quadro normativo e regolamentare di riferimento nazionale/regionale e locale, in un'ottica di recepimento della documentazione di settore esistente, che include l'analisi della viabilità urbana, gli impianti viari di collegamento con le aree limitrofe e le nuove infrastrutture.
- Definizione del cronoprogramma delle attività progettuali.
- Analisi delle offerte e dei servizi della mobilità, considerando le azioni già intraprese (parcheggio multipiano, colonnine elettriche, bus elettrico, etc.).
- Analisi della domanda di mobilità, con individuazione degli attori principali e dei portatori di interesse, relativamente al trasporto delle persone e merci.
- Analisi SWOT del sistema di trasporto locale, con particolare riferimento alla realtà industriale, ai poli di logistica delle merci e del trasporto di persone.
- Analisi delle criticità della mobilità attuale, in termini di domanda ed offerta.
- Analisi dei dati disponibili per il monitoraggio dei flussi di traffico e rilevamento della qualità dell'aria (centraline ARPA), con il recepimento degli interventi pianificati nell'ottica dello sviluppo come Smart City.
- Coinvolgimento delle parti interessate attraverso la realizzazione di tavoli tecnici di confronto e di concertazione con cittadini e portatori di interesse.
- Recepimento delle indicazioni fornite dai tavoli tecnici e di concertazione.
- Elaborazione di nuove strategie per il trasporto delle persone (in particolare per spostamenti casa-scuola e casa-lavoro) e merci (in particolare logistica urbana), in sinergia con le principali realtà del settore operanti sul territorio.

b. REDAZIONE DEL PUMS

- **Definizione di obiettivi** finalizzati al **miglioramento della domanda di mobilità** dei cittadini e all'adozione di ulteriori pratiche di mobilità sostenibile.
- Individuazione di **scenari di mobilità** migliorativi rispetto allo scenario base.
- Definizione del **piano delle azioni da intraprendere**, declinando nell'arco temporale di attuazione del PUMS una serie di pacchetti integrati di misure di carattere regolamentare, organizzativo, di pricing ed interventi infrastrutturali.
- Programmare **un'allocazione chiara di fondi e responsabilità.**
- Definizione del **piano operativo** e del relativo budget.
- Definizione di **indicatori funzionali per la valutazione e il monitoraggio** delle performance del Piano e del grado di raggiungimento dei relativi target.
- Impostazione di un sistema di valutazione e monitoraggio del piano.
- **Adozione** del Piano.
- **Comunicazione** del Piano.
- **Approvazione** del Piano.
- **Revisione del Piano** e dei risultati ottenuti.

Per ciascuna fase di cui sopra è brevemente descritto il piano di lavoro che si intende realizzare per un'efficace ed efficiente espletamento dell'incarico di supporto tecnico per la redazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile, in conformità e coerentemente con le linee guida europee (www.eltisplus.com) e con le linee guida nazionali indicate dal Ministero Infrastrutture e Trasporti.

OUTPUT DEL SERVIZIO

a) Documento Intermedio di Piano che sarà oggetto di discussione e valutazione nelle sedi, istituzionali e convenzionali, deputate alle attività di discussione, formulazione e concertazione del Piano stesso.

b) Documento Finale di Piano che verrà redatto in coerenza con le analisi svolte, le linee strategiche individuate e le successive integrazioni.

6 ATTIVITÀ SPECIALISTICHEI

Attività specialistiche complementari alla Redazione del PUMS, da definire a seguito di una specifica richiesta:

- Rilievi e indagini sul campo.
- Assistenza continuativa per la realizzazione del Processo Partecipativo.
- Fornitura di un modello di simulazione del sistema di trasporto.

a. RILIEVI E INDAGINI SUL CAMPO

In contesti territoriali moderatamente strutturati ed interconnessi, risulta necessario **acquisire ulteriori dati al fine di inquadrare in maniera univoca i sistemi di trasporto nell'area di studio**, e quindi effettuare le attività di indagine e rilievo che si rivelino necessarie al completamento del quadro conoscitivo, quali:

- rilievi di traffico;
- analisi dei nodi critici;
- indagini TPL;
- indagini O/D cordonali;
- indagine ai residenti.

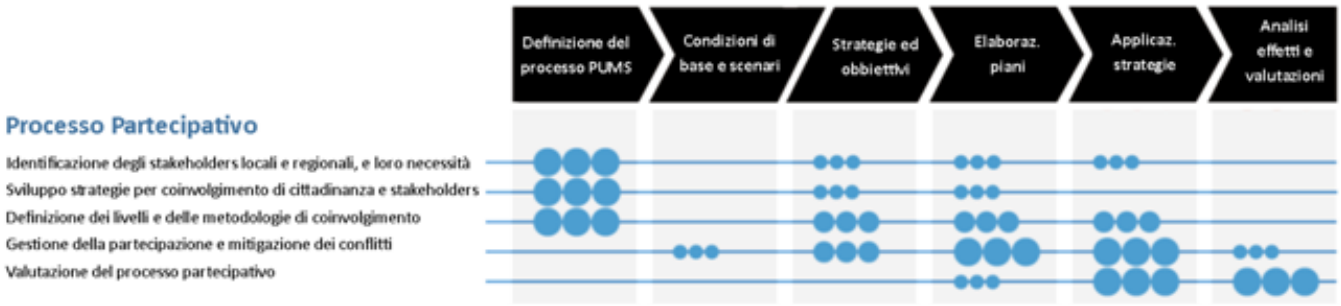
Ulteriori possibili ambiti di indagini sono:

- la mobilità condivisa, per la quale è utile acquisire le basi informative disponibili su numero di utenti/abbonati, tipologie di utenza, durata delle prese in consegna, ecc.;
- la mobilità ciclabile, per la quale potrebbe risultare utile un approfondimento circa il suo effettivo utilizzo da parte dei cittadini, da indagare nell'ambito dell'indagine ai residenti.

  Nelle fasce orarie di interesse, potranno essere realizzati specifici rilievi su tratti significativi della rete ciclabile e/o su archi stradali interessati da questo tipo di spostamenti e/o lungo percorsi di collegamento tra specifici poli attrattori/generatori, in modo da quantificare la domanda di mobilità ciclabile insistente su tali infrastrutture;
- la sosta, per la quale potranno essere effettuate apposite indagini sulla domanda per percorsi/aree specifiche, in modo da acquisire informazioni utili a determinare gli indici di occupazione/rotazione e la durata media della sosta, o ancora la tipologia di stallo utilizzato (libero, a disco orario, a pagamento, riservato, ecc.), il rispetto della regolarità di sosta;
- l'incidentalità, in riferimento alla quale saranno acquisiti i dati aggiornati necessari a verificare la dislocazione e la severità di punti neri e zone particolarmente esposte a rischio;
- la mobilità delle merci, per la quale potranno essere condotte indagini ad hoc mirate all'analisi dei flussi indotti dalle zone industriale/commerciale, al rilevamento dei mezzi utilizzati, alla definizione dei percorsi di adduzione ai nodi di interscambio di particolare importanza.

b. ASSISTENZA CONTINUATIVA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Il processo partecipativo è la chiave di successo di un buon PUMS. Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile è pensato per porre al centro i cittadini e le loro esigenze di mobilità. Pianificare avendo alla base la partecipazione attiva della popolazione e degli stakeholder è il requisito necessario per la buona riuscita del PUMS. La continua interazione fra i soggetti garantisce infatti l'accettazione ed il supporto della cittadinanza, riduce i conflitti a livello politico e facilita l'adozione finale dei progetti strategici.



Il fine di un PUMS non deve essere visto esclusivamente come un miglioramento del trasporto urbano e della mobilità ma va inteso in una visione più ampia, entro la quale l'integrazione di più obbiettivi porta ad una maggiore qualità di vita e soddisfazione dei cittadini.

I meccanismi e le procedure di partecipazione potranno essere efficaci solamente se pensate in modo che la partecipazione sia reale (e non formale), rappresentativa ed utile a migliorare la programmazione degli interventi. Il percorso prevede il coinvolgimento di cittadini comuni, operatori e portatori di interesse in tutte le fasi che porteranno alla definizione del PUMS, come peraltro consigliato dalle linee guida europee ELTIS. Le soluzioni proposte getteranno anche le basi per il coinvolgimento continuo dei cittadini nell'ambito delle attività di monitoraggio.

In sintesi, gli elementi caratteristici della nostra offerta tecnica sono:

- coerenza delle principali fasi del processo di partecipazione con le "Linee Guida ELTIS" con particolare riguardo a: campagna di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini; identificazione degli attori chiave (stakeholders); istituzione di un Tavolo di Concertazione (TC o Vision Board) per creare una Visione Condivisa delle strategie del PUMS; costituzione di un Gruppo di Lavoro Interassessorile (GLI);
- coinvolgimento dei commercianti, ristoratori e degli operatori del turismo per le strategie relative alla logistica urbana;
- predisposizione di un questionario on line per raccogliere informazioni sulle abitudini di spostamento dei cittadini;
- completa integrazione del percorso partecipativo con la procedura di Valutazione Ambientale Strategica predisposta in ottemperanza del D.Lgs. 152/2006, alla legge regionale di riferimento;
- questionario di valutazione ex ante ed ex post sugli esiti del percorso partecipativo e sulle scelte intraprese dal PUMS;
- organizzazione di incontri pubblici: laboratori partecipativi e incontri istituzionali, sia a livello settoriale, che di quartiere, che ancora a livello municipale (in ogni singolo Municipio);
- predisposizione di un sistema di monitoraggio continuo delle strategie del PUMS.

c. ANALISI DELLE MODELLISTICHE PER LA SIMULAZIONE DEL SISTEMA DI TRASPOSRTO

La realizzazione del PUMS in un territorio comunale complesso richiede necessariamente il ricorso a strumenti per la **simulazione dell'area urbana a livello strategico**, che potrà essere condotta con approccio macroscopico e, contemporaneamente, **l'analisi di criticità localizzate e la definizione di specifici interventi, da attuarsi nell'ambito del PUMS e/o del PUT**, da valutare con approccio mesoscopico, microscopico o ibrido.

Il modello di simulazione proposto consentirà di riprodurre l'interazione fra domanda e offerta di trasporto, al fine di:

- stimare i flussi di traffico massimi che impegnano la rete stradale, anche per quegli elementi di cui non si dispone di dati reali rilevati;
- verificare l'efficienza puntuale e complessiva del sistema;
- verificare i livelli di accessibilità delle diverse zone del territorio;
- avere una misura del grado di saturazione dei vari archi stradali, in relazione al rapporto flusso/capacità risultante su ciascuno di essi;
- ottenere una misura del livello di servizio degli elementi della rete stradale (assi stradali e intersezioni);
- individuare i percorsi preferenziali utilizzati dall'utenza per spostarsi fra le diverse zone del territorio;
- verificare la classificazione funzionale della rete stradale in relazione al suo reale utilizzo (evidenziando, ad esempio, l'utilizzo improprio di percorsi urbani a carattere locale per la realizzazione di spostamenti di scambio e/o di attraversamento che incrementano la congestione delle zone centrali o di aree ad alta vulnerabilità);
- stimare, attraverso la micro-simulazione di ambiti specifici, i parametri tipici del deflusso veicolare, quali densità veicolare, formazione di code, ritardo medio accumulato, velocità di percorrenza, tempi di viaggio su percorsi predefiniti, emissioni inquinanti da traffico, etc.

OFFERTA ECONOMICA

PER MAGGIORI INFORMAZIONI E APPROFONDIMENTI SUI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO:

INVIA UNA MAIL A: info@leganet.net
CHIAMA IL NUMERO: 06.89875119